

PROGETTO “*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*” - *Just Smart*

Workshop 14 settembre 2023 – Aula Teatro h. 15.30

Modelli di decisione, punti di motivazione e casi studio

• **UNICA tot 30 min circa:**

○ Stefania Flore, ***Introduzione: interventi svolti dal team UniCa***

Cappello introduttivo sulle linee di intervento attuate dal team di borsisti e assegnisti UniCa - area civile e lavoro- per raggiungere le finalità di progetto, ossia agevolare il lavoro dei giudici e implementare il funzionamento dell’UpP: interviste magistrati, interviste avvocati, schedatura fascicolo e modellizzazione. Introduzione dei temi degli interventi dei colleghi (nell’ordine, Massimo per modellizzazione Abbanoa, Lorenzo e Simone per modellizzazione lavoro e Mariella per studio sulla esportabilità delle tecniche di redazione della sentenza adottate dalla CEDU e CGUE al contenzioso nostrano)

○ Massimo Pillosu;

- L’approccio metodologico seguito per la linea di studio relativa all’area di contenzioso civile: i punti di motivazione della sentenza.
- Caso studio: il contenzioso c.d. Abbanoa sui contratti di somministrazione idrica.
- La portata espansiva del metodo dei punti di motivazione.

○ Simone Auriemma

L’intervento sarà focalizzato sulle ragioni che ci hanno spinto a concentrarci sull’attività di modellizzazione del contenzioso INPS/INAIL, oltreché sulla scheda fascicolo, rappresentando in particolare le metodologie osservate.

○ Lorenzo Marilotti

Analisi dell’attività di modellizzazione del contenzioso INPS/INAIL estrinsecatasi nella selezione, anonimizzazione, standardizzazione e schedatura dei provvedimenti con contestuale predisposizione delle tabelle riassuntive per garantire consultabilità e riutilizzo anche parziale dei modelli.

○ Mariella Vitale ; ***Tecniche di redazione della sentenza***

L’approfondimento del tema muove dalla constatazione - peraltro, segnalata nel corso delle interviste direttamente dagli operatori del diritto dell’area del Tribunale di Cagliari e degli altri Uffici Giudiziari (magistrati, UPP, funzionari di Cancelleria e avvocati) - che la fase del processo che più di ogni altra rallenta i tempi per la pronuncia della decisione finale è proprio quella decisionale e, in particolare, la redazione della sentenza.

[...]

PROGETTO “Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici” - Just Smart

Con lo specifico intento di individuare soluzioni “idonee a far fronte all’arretrato, senza pregiudicare la qualità delle decisioni, e a contenere i tempi di trattazione dei procedimenti entro termini di durata ragionevoli”, il Presidente Lupo con il provvedimento programmatico 27/2011 ha disposto di generalizzare il modello di sentenza con motivazione in forma semplificata.

[...]

A livello comunitario:

-la CEDU ha optato per modelli organizzativi, miranti a predisporre una sorta di “proposta di decisione”, attraverso un’attività di “spoglio” e di “pesatura” dei ricorsi, la compilazione di una scheda fascicolo, la formazione di un database di sentenze e decisioni ecc.

-Altra tecnica deflattiva è quello della sentenza pilota.

-Sono poi da considerare le procedure semplificate, previste dal diritto comunitario che consentono di giungere a decisioni in maniera rapida e snella: procedimento per decreto ingiuntivo europeo e il procedimento previsto dal reg. 861/2007, relativo alle controversie civili e commerciali di modesta entità.

Ipotesi di proposta.

Per le cause seriali e di valore contenuto, che non abbiano implicazioni giuridiche complesse, è ipotizzabile una procedimentalizzazione sul modello di cui al regolamento comunitario per le controversie di modesta entità, che recepisca le best practices europee e che si concluda con una sentenza semplificata redatta con modelli standardizzati di motivazione.

Alla sentenza semplificata si dovrebbe giungere dopo l’attività di spoglio del fascicolo, formazione della scheda fascicolo, individuazione delle questioni, dei precedenti giurisprudenziali e di predisposizione di una proposta/minuta di decisione.

Tali modelli standardizzati potrebbero essere strutturati con la tecnica dei punti di motivazione, che vanno ad alimentare un data base, il quale deve contenere anche eventuali differenziazioni motivazionali tra i vari esiti decisorii (inammissibilità, accoglimento, rigetto, ecc.). Per la redazione della sentenza semplificata ci si dovrebbe avvalere di un archivio informatico contenente tutte le sentenze costituenti i precedenti specifici. Dovrebbero essere predisposti moduli schematici adottati.

[...].

• UNISS tot 25 min circa:

- Sabine Chiarella: *La formazione degli UPP: il tema della mediabilità:*

mediabilità, in particolare la formazione fornita agli UPP che ha riguardato lo studio dei fascicoli e la conseguente predisposizione della scheda di mediabilità. Si analizzerà il metodo seguito con gli UPP per l’elaborazione della scheda lite sulla mediabilità da utilizzare nella loro attività di assistenza ai giudici. Si è lavorato su una serie di fascicoli chiusi analizzando i momenti nel corso del procedimento sarebbe potuto essere opportuno suggerire al giudice l’invio in mediazione delegata.

Giovanna Fois *Casi di studio e relativi orientamenti della Corte d’Appello di Sassari*

All’esito dell’esame dei provvedimenti forniti dalla Corte d’Appello di Cagliari – Sez. Distaccata di Sassari è stata predisposta una banca dati per le seguenti materie: divisioni,

PROGETTO “*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*” - *Just Smart*

espropriazioni, diritto bancario, responsabilità ex art. 2051 c.c., somministrazione – vertenze Abbanoa.

La banca dati, pensata come uno strumento di agevole consultazione per l’Ufficio giudiziario, raccoglie i provvedimenti riguardanti le questioni giuridiche più frequentemente sottoposte all’esame della Corte d’Appello.

Una volta individuate le problematiche giuridiche rilevanti per ogni materia, si è provveduto a richiamare le massime redazionali della CdA sul punto. Sono state, successivamente, richiamate le massime delle sentenze della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale citate nei provvedimenti della CdA, con inserimento del link ipertestuale del provvedimento per intero.

- **Massimiliano Fadda *L’incidenza della CTU sulla durata del processo.***

- Risultanze dell’analisi dei provvedimenti messi a disposizione dalla AG

- La nomina del CTU

- Il ruolo del CTU

- Il regime della nullità della CTU

- Rapporto fra CTU e onere della prova

- Potere informativo del CTU

- La CTU nel contenzioso bancario

- Verso un nuovo “statuto” del CTU?

- Cass. SS.UU., n. 3086/2022,

- Brevi considerazioni conclusive

- **UNIPA 15 min circa:**

- **Garbiele Iacono “*Inserimento ed effettivo ruolo dell’addetto UPP negli Uffici giudiziari. Utilità delle check list e dei punti motivazionali nell’ottimizzazione del lavoro dei giudici*”**

- .Ambito di riferimento della ricerca: sezione civile e sezione lavoro degli Uffici giudiziari

- . Inserimento ed effettivo ruolo dell’addetto Upp negli Uffici giudiziari: la rilevanza della formazione

- .Analisi dei risultati della ricerca sull’impiego e sull’utilità delle check list sostanziali e processuali

- . Analisi dei risultati della ricerca sull’impiego dei punti motivazionali

- . I seminari di formazione svolti per gli addetti Upp

- . La massimazione delle sentenze

- . Il progetto sperimentale di progettazione di una banca dati con tutti i documenti redatti nel corso del progetto Just Smart da mettere a disposizione degli addetti Upp

- **UNICT 10 min circa:**

- **Antonio Torrisi “*L’attività di massimazione e le check list*”**

PROGETTO “Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici” - Just Smart

Massimazione dei provvedimenti, non solo elaborando un vademecum per gli addetti all’Ufficio per il processo che li possa guidare nell’espletamento di tale attività, ma soprattutto attraverso la realizzazione di una banca dati da implementare con i provvedimenti resi dai giudici del distretto catanese, che gli stessi addetti all’UPP dovranno massimare secondo il disposto dell’art. 5, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 151 del 2022 che detta le norme sull’ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134.

Lo scopo dell’attività compiuta è stato duplice: un fine informativo e uno sistematico. Il primo vuole ambire, attraverso la massima, ad una più rapida conoscenza dei principi di diritto. In un contesto in cui è ingente il numero dei provvedimenti giurisdizionali, la massimazione si fa anche fonte di cognizione della giurisprudenza. Il secondo fine vuole mirare, attraverso la raccolta di un flusso costante di massime, ad organizzare un sistema di precedenti.

Il gruppo di ricerca ha poi altresì ritenuto utile, per le attività degli addetti all’Ufficio per il processo, la predisposizione di due check-list ideate come strumento di supporto, nella redazione delle bozze dei provvedimenti, una per le cause “seriali” in materia di azioni di nunciazione, l’altra per l’attività di controllo che il giudice è invitato a svolgere ai sensi del nuovo art. 171-bis c.p.c. introdotto dalla legge di Riforma Cartabia.

• UNIME 20 min c.a.:

- Enza Bontempo , *Violazione distanze legali. Rimedi e onere probatorio*

L’intervento ha ad oggetto le modalità di redazione dei c.d. casi studio, elaborati nell’ambito del Progetto Giustizia Smart dai team di lavoro dell’Università di Messina, in materia di proprietà, diritti reali e condominio, e precisamente con riferimento alla disciplina della violazione delle distanze legali.

- Chiara Capomolla, *L’esperienza messinese del Progetto Just Smart e i casi studio in materia di successione e divisione ereditaria.*

Preliminarmente si sottolineano le attività più significative: il team ha compilato la scheda di ricognizione dati sul funzionamento dell’UPP così individuando composizione, funzioni, competenze ed obiettivi, successivamente è stata completata la scheda di ricognizione inserendo i dati inerenti le procedure di mediazione.

Sempre in team sono stati individuati modalità e suggerimenti per il potenziamento degli UPP già avviati, individuando criticità e best practice. Si è proceduto allo studio dell’arretrato esistente (ricognizione quantitativa/ analisi delle principali cause) ed elaborazione delle proposte per il suo smaltimento e la ottimale gestione dei flussi.

Ancora, dopo un’adeguata attività formativa, ogni borsista e assegnista si è dedicato all’attività di massimazione dei provvedimenti giurisdizionali, principalmente, al fine di organizzare un sistema di precedenti. L’attività di maggiore interesse è rappresentata dall’assegnazione, a ciascun membro del team, di casi studio selezionati dai Magistrati della Corte d’Appello e del Tribunale di Messina per elaborare eventuali nuove proposte di modelli di provvedimenti giudiziari al solo fine di velocizzare l’esito del giudizio.

PROGETTO “Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici” - Just Smart

Relativamente a tali casi i membri del team sono stati chiamati ad individuare le questioni di maggiore interesse e dibattito dottrinale- giurisprudenziale.

In particolare, il primo caso studio ha avuto ad oggetto, principalmente le seguenti problematiche: impugnazione del testamento per lesione della quota di legittima, modo di ridurre le disposizioni lesive, problematiche relative agli accordi di reintegrazione della legittima, natura della divisione ereditaria con l’approfondimento sull’apporto della Scuola Messinese sull’efficacia.

Nel secondo caso studio sono emersi degli elementi di internazionalità che presentano sempre maggiore rilevanza con la conseguente necessità di individuazione della legge regolatrice. Interessanti, altresì, gli aspetti inerenti la corretta individuazione del relictum e del donatum ai fini della richiesta di divisione; le questioni processuali riguardanti la necessità o meno di integrazione del contraddittorio nei confronti dell’usufruttuario (in ipotesi di comunione ereditaria di beni gravati da diritto di usufrutto) ed, altresì, l’ammissibilità delle prove richieste

o Ippolito Barone *Assegnazione della casa familiare*

L’intervento ha ad oggetto le modalità di redazione dei c.d. casi studio, elaborati nell’ambito del Progetto Giustizia Smart dai team di lavoro dell’Università di Messina, in materia di diritto di famiglia, e precisamente con riferimento alla disciplina dell’assegnazione della casa familiare come modificata dalla riforma di cui al d.lgs. 28 dicembre 2013, n. 154 in ipotesi di prole maggiorenni

Link per il collegamento a distanza:

https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting_MmQ1YjhkNTYtNmUyOC00NjYyLTg1OGEtMjI4NmIzODM3ZDhm%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%226bfa74cc-fe34-4d57-97d3-97fd6e0edee1%22%2c%22Oid%22%3a%2216a55812-2a60-46c9-9838-f11d4a8b4660%22%7d

Link per le sessioni plenarie:

https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting_ODY5MzJhOWUtNmY5OC00M2Q3LTljZGEtMmlyNWJkZTk3ZjAw%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%226bfa74cc-fe34-4d57-97d3-97fd6e0edee1%22%2c%22Oid%22%3a%2216a55812-2a60-46c9-9838-f11d4a8b4660%22%7d